

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 22 del mese di gennaio, presso la sala consiliare, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauo Solazzi, Pier Luigi Zanel-la, Guido Signorini, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Luciano Bartolini-Sindaco, Paolo Santurro, Sabrina Nencioni, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Silvia Tacconi, Rita Guidetti, Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Claudio Tonarelli e Laura Guerri-ni.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Alessandra Pas-sigli, Beatrice Bensi, Cecilia Beconcini.

Deliberazione n. 8

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.d.L. in merito alla crisi dell'Azienda Punto Verde Service.

Il Consigliere Mari illustra l'ordine del giorno di cui in oggetto, alle-gato al presente atto, sottolineando che occorre fare tutto quello che è possibile per salvare questi posti di lavoro. Descrive quindi l'ubicazione attuale dell'azienda, al confine con il Comune di Firenze. Sottolinea che questa ditta vuole solo continuare a lavorare, che si tratta di un'attività ecologica e che da quasi tre anni è in sofferenza. Evidenzia che, se non si trovano soluzioni, l'azienda è costretta a chiudere. Si appella all'Ammini-strazione Comunale per risolvere questa situazione.

Il Consigliere Minelli ritiene che il documento presentato sia una in-terrogazione e non un ordine del giorno, in quanto l'argomento non è contestualizzato insieme ad altri analoghi ed anche la richiesta è generi-ca. Comunque, il suo Gruppo presenta un ordine del giorno che tratta la questione in modo più generale e non disattendendo la questione speci-fica.

Il Presidente sospende quindi la seduta consiliare per dieci minuti.

Alla ripresa, interviene il Consigliere Frezzi che dà lettura dell'ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D., all'allegato anch'esso alla presente deliberazione.

Il Consigliere Briccolani sottolinea l'importanza di questo ordine del giorno, trattandosi di salvaguardare dei posti di lavoro, che costituisce il primo e principale criterio di priorità, per cui invita le forze politiche presenti in Consiglio Comunale ad inviare questo messaggio. Ritene che le questioni tecniche siano abbastanza chiare e sviscerate, anche se occorre sempre muoversi in maniera molto trasparente, soprattutto da parte dell'Amministrazione Comunale. A suo parere, l'operare di un ente pubblico deve essere sempre teso a favorire le occasioni di lavoro, naturalmente nel rispetto delle leggi vigenti. Chiede che nel testo dell'ordine del giorno sia inserito un invito da rivolgere a tutte le forze politiche a mettersi immediatamente in azione verso le competenti istituzioni per risolvere i problemi tecnici, al fine di salvaguardare questa attività imprenditoriale.

Il Consigliere Frezzi accoglie l'invito di Briccolani e propone una modifica dell'ordine del giorno presentato, di cui dà lettura. Sottolinea l'opportunità di aver presentato un ordine del giorno alternativo a quello di Mari perché lo stesso era scritto male, anche se coglieva il punto. Rivendica la responsabilità del suo Gruppo per risolvere il problema ed evitare facili strumentalizzazioni.

Il Consigliere Minelli ribadisce la concretezza di questo Consiglio Comunale nel risolvere i problemi della gente, al di là degli schieramenti politici.

Il Consigliere Mari ringrazia il Consiglio tutto per l'ottimo lavoro svolto.

L'Assessore Tonarelli ritiene molto significativo ed importante l'ordine del giorno concordato fra tutti i Gruppi consiliari; puntualizza comunque alcuni questioni alla vigilia dell'approvazione del nuovo Piano Strutturale, ribadendo il principio che la pianificazione spetta al soggetto pubblico e non al privato e non deve quindi basarsi sulle richieste che vengono dai privati. L'altro principio inserito nel Piano Strutturale è quello di favorire chi produce reddito con le attività produttive, anziché la rendita improduttiva e parassitaria. Sottolinea che, nell'adottare il nuovo Piano Strutturale, verranno istituite anche due ANPIL, lungo la fascia dell'Arno da Sorgane a Rosano, ove dovranno essere disciplinate anche le attività compatibili. Si augura di poter lavorare su questo ordine del giorno e risolvere i problemi di chi ha investito.

L'Assessore Calvelli ribadisce la forte volontà ed attenzione del-

l'Amministrazione Comunale nei confronti delle attività economiche di Bagno a Ripoli, nel sostenerle e nello spronarle.

Il Consigliere Manzoli dichiara di apprezzare le posizioni dell'Amministrazione Comunale e sottolinea comunque come, a suo parere, in relazione al caso specifico, le norme non siano comprensibili alla cittadinanza.

Il Consigliere Minelli sottolinea che l'ordine del giorno prende atto della situazione esistente e la contestualizza e quindi vale per tutte le aziende che possano trovarsi nella medesima condizione. Ritiene che il problema principale debba essere risolto dalla Provincia di Firenze e che il Comune di Bagno a Ripoli abbia già fatto quanto di sua competenza.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi, su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

il seguente ordine del giorno, concordato fra i Gruppi consiliari:

<< Oggetto: Situazione del Vivaio Punto Verde Service.

IL CONSIGLIO COMUNALE di Bagno a Ripoli

PREMESSO che è interesse del Consiglio Comunale e di tutte le forze politiche la conservazione e la valorizzazione dei posti di lavoro;

PRESO ATTO che gli strumenti urbanistici comunali vigenti, in coerenza con il PTCP della Provincia di Firenze, prevedono ambiti di reperimento delle aree naturali protette di interesse locale (ANPIL), nei quali sono vietate nuove costruzioni, ancorché precarie e presenti altri tipi di limitazione, meglio evidenziati all'art. 28 comma 2.2 del R.U., fino all'istituzione ed all'entrata in vigore delle ANPIL e del relativo regolamento di gestione;

CONSTATATO che la proposta avanzata da BioagriFirenze, per la realizzazione di un'attività commerciale floro-vivaistica, ricade all'interno di un'area inserita in ambito di reperimento avente le caratteristiche sopra richiamate, che detta area è anche in area sensibile al rischio idrau-

lico e che tali condizioni sono presenti sin dal momento di stesura dei vigenti strumenti urbanistici (come del resto segnalato anche nei certificati di destinazione urbanistica prodotti negli anni 2006 e 2007);

CONSIDERATO che nel nuovo Piano Strutturale si prevede di procedere con l'istituzione di due ANPIL e che ciò comporterà la necessità di rivedere la destinazione urbanistica del territorio rurale inserito negli ambiti di reperimento, prevedendo nel contempo una nuova disciplina che interesserà anche le aree in oggetto;

VISTO che l'indicazione contenuta nel nuovo Piano Strutturale prevede di concordare con la Provincia alcune modifiche alle perimetrazioni delle aree inserite negli ambiti di reperimento ricadenti nella UTOE di Bagno a Ripoli in prossimità del confine con Firenze allo scopo di rendere possibili alcune scelte di tipo strategico e funzionale individuate dal P.S., ed in particolare per quanto riguarda la possibile collocazione della tramvia e del relativo deposito;

RITIENE condivisibile la strategia adottata dall'Amministrazione Comunale che punta al recupero della disponibilità di alcune aree, in conformità con gli obiettivi strategici individuati nel P.S. e coerentemente con le necessità di salvaguardia del territorio rurale e della realizzazione del parco fluviale;

INVITA l'Amministrazione Comunale e le forze politiche a proseguire i contatti con la Provincia di Firenze al fine di concordare eventuali caratteristiche e limitazioni degli interventi che possono essere ammessi nelle aree destinate al reperimento delle risorse naturali in attesa dell'istituzione delle ANPIL;

INVITA tutte le forze politiche per attivarsi con forza a ricercare la semplificazione dei percorsi amministrativi degli atti di pianificazione del territorio,

IMPEGNA

- l'Amministrazione Comunale a portare a conclusione il percorso di condivisione del P.S. con gli altri Enti sulla base dei contenuti già ampiamente discussi ed approfonditi ed a verificare le modalità e le procedure per l'istituzione delle due ANPIL già previste con la scrittura di un regolamento di gestione;

- l'Amministrazione Comunale, pur consapevole delle difficoltà e sensibile alla situazione dei posti di lavoro, a ricercare tutte le occasioni e le possibilità per risolvere nel migliore dei modi la situazione. >>

Si dà atto che, al termine della trattazione dell'argomento in oggetto, si allontanano definitivamente dall'aula i Consiglieri Briccolani, Mari, Minelli e Frezzi.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 5 febbraio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 5 febbraio 2010

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)